COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

Deliberazione GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 28/04/2025

ORIGINALE

OGGETTO

TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - PRESA D'ATTO TARIFFE 2025.

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di Aprile alle ore 22:15 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
SPINA ALDO	X	
RONCHINI GIOVANNI	X	
VIGNALI NORBERTO		X
ALFIERI GIULIA	X	
SACCANI GIULIANA	X	

Partecipa alla adunanza la Dott.ssa Renata Greco in qualità di Segretario Comunale.

Spina Aldo nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:
- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinanola TARI o in alternativa una **Tariffa rifiuti avente natura Corrispettiva**;
- il comma 682 che dispone che il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.n.446/97, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, quindi anche la componente della TARI;
- i commi da 656 a 660, in cui sono disciplinate agevolazioni, riduzioni, esenzioni.

DATO ATTO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

PREMESSO che:
- l'art. 1 c. 169 della Legge 296/2006 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 - introdotto dalla relativa legge di conversione n. 15 del 25 febbraio 2022 – prevede che, a decorrere dal 2022**,** in deroga alla disciplina vigente (dettata dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147), i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

VISTI:
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 *"Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;
- l'art. 1, comma 1, della legge 481/95, ha istituito l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente **(ARERA)**, con compiti in materia di Gestione integrata dei rifiuti, e che la stessaAutorità ai sensi dell'art. 1 c. 527 della Legge 205/2017 ha funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani con funzione di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga » e in materia approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "*metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2*";
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Sala Baganza è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

RICHIAMATE le seguenti delibere comunali:
- **del C.C. n. 47 del 16/12/2024** *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;*
- **del C.C. n. 46 del 16/12/2024** *della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025-2027;*
- **del C.C. n.5 del 26/02/2024** con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva";

VISTO che:
- l'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992, ha introdotto il *"Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente"* **(TEFA)**
- il suddetto articolo, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, fissa la misura del tributo provinciale dal 1° gennaio 2020 al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia, dal 1° giugno 2020 sono state modificate le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili alla tariffa corrispettiva, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Parma sull'importo del tributo, nella misura del 5%.

DATO ATTO che il Comune di Sala Baganza, sulla base del PEF 2022-2025 anno 2025 deliberato da ATERSIR, deve procedere alla definizione ed approvazione delle Tariffa rifiuti corrispettiva per l'anno 2025;

VISTA la proposta tariffaria predisposta dal Gestore;

VISTI:
- il decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento deglienti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

- il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i pareri favorevoli espressi:
- dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto delle Tariffe Rifiuti aventi natura Corrispettiva (TCP), agevolazioni, e parametri tariffa puntuale anno 2025 come da **Allegato A,** quale parte integranti e sostanziali del presente provvedimento**,** sulla base del Piano economico finanziario 2022-2025 anno 2025 predisposto da ATERSIR;
3. Di dare atto che alle Tariffe Tari corrispettivo deve essere sommato il Tributo Provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Parma, nella misura del 5%;
4. Di comunicare ad ATERSIR e al Gestore Iren Ambiente S.p.A la presente delibera, e di demandare al Dirigente del Servizio Entrate l'assunzione di tutti i conseguenti atti amministrativi di gestione;

Delibera altresì con votazione separata, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL Sindaco	IL Segretario Comunale
Spina Aldo	Dott.ssa Renata Greco

COMUNE DI SALA BAGANZA
Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - PRESA D'ATTO TARIFFE 2025.

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

lì 28/04/2025

Il Responsabile del
ISETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

COMUNE DI SALA BAGANZA
Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - PRESA D'ATTO TARIFFE 2025.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

lì, 28/04/2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

COMUNE DI SALA BAGANZA
Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale
N. 49
DEL 28/04/2025
OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - PRESA D'ATTO TARIFFE 2025.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata è pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/05/2025 al 10/06/2025 col numero 361/2025;
- diverrà esecutiva il DATAESECUTIV decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL)

lì 28/05/2025

Per il Segretario Generale
L'impiegato delegato
Ghiretti Annalisa / InfoCamere S.C.p.A.

Listino tariffa rifiuti per utenze domestiche

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	ka	kb	Quota variabile [€/anno]	Quota fissa [€/m2]
1,00	0,84	1,00	78,945	0,238
2,00	0,98	1,80	142,101	0,278
3,00	1,08	2,10	165,784	0,306
4,00	1,16	2,40	189,468	0,329
5,00	1,24	2,90	228,940	0,351
6,00	1,30	3,40	268,413	0,368

Listino tariffa rifiuti per utenze non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE

		Kc	Kd	Quota Fissa [€/m2]	Quota Variabile [€/m2]	Totale [€/m2]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,46	3,80	0,986	0,539	1,525
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	0,643	0,355	0,998
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,286	0,695	1,981
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	1,629	0,887	2,516
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,815	0,440	1,255
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	1,093	0,599	1,692
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	3,516	1,908	5,424
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	2,315	1,260	3,575
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	2,144	1,163	3,307
10	Ospedali	1,29	10,55	2,766	1,497	4,263
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62	2,776	1,506	4,282
12	Banche e istituti di credito	0,61	5,03	1,308	0,714	2,022
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,15	9,47	2,466	1,343	3,809
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55	12,68	3,323	1,799	5,122
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,779	0,966	2,745
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	3,816	2,068	5,884
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	10,54	2,755	1,495	4,25
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	2,208	1,203	3,411
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	3,023	1,639	4,662
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,972	1,068	3,04
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	2,337	1,264	3,601
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	11,942	6,480	18,422
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	10,398	5,643	16,041
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	8,490	4,602	13,092
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	5,917	3,216	9,133
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	5,596	3,036	8,632
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	15,372	8,336	23,708
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	5,874	3,185	9,059
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74	11,170	6,064	17,234
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	4,095	2,225	6,32

RIDUZIONE QUOTA VARIABILE	-23%

CODICE	TIPOLOGIA CONTENITORE	TARIFFE VUOTATURE 2024 con iva esclusa - COMUNI A CORRISPETTIVO
MA40	PATTUMIERA 40LT	1,45
BC12	BIDONE 120LT	4,36
BC24	BIDONE 240LT	8,55
BC36	BIDONE 360LT	12,73
BC66	CASSONETTO CARRELL. 660LT	16,82
BK11	CASSONETTO CARRELL. 1100LT	28,09
CP17	CASSONETTO CARRELL. 1700LT	43,36
VA50	BENNA 7MC	206,00
CN08	CASSONE SCARRABILE 8MC	235,45
CN18	CASSONE SCARRABILE 18MC	529,73
CN24	CASSONE SCARRABILE 24MC	706,27
CN28	CASSONE SCARRABILE 28MC	824,00
CM20	COMPATTATORE SCARR. 20MC	709,09

NON DOMESTICHE bidoni carrellati e contenitori 40/120/240/360/660/1000 lt. E oltre	Articolazione vuotature minime contenitori per utenze NON domestiche
12	

UTENZE AGGREGATE	Articolazione vuotature minime contenitori per UTENZE AGGREGATE
24	

		Articolazione vuotature minime contenitori per utenze domestiche				
numero componenti nucleo familiare	1	2	3	4	5	6
Mastello 40 litri	12	18	24	30	36	36
Bidone 120 litri	4	6	8	10	12	12

Rimborso spese forfettario mancata restituzione	
Litri	€
40	20,00 €
120	40,00 €
240	60,00 €
360	90,00 €
660	130,00 €
1000	200,00 €
OLTRE LITRI 1000	350,00 €

PUNTEGGI				
CATEGORIA 1 - materiali CONFERIBILI SIA DA UTENZE NON DOMESTICHE CHE DOMESTICHE		Ricavi da valorizzazione materiali (euro/kg)	valore di 1 punto in € euro	Punti da assegnare per ogni Kg
IMBALLAGGI IN CARTONE	*kg.*	€ 0,065	0,15	0,4333
IMBALLAGGI IN LEGNO	*kg.*	€ 0,006	0,15	0,0400
IMBALLAGGI IN PLASTICA (escluso polistirolo)	*kg.*	€ 0,060	0,15	0,4000
FERRO	*kg.*	€ 0,053	0,15	0,3533
IMBALLAGGI IN VETRO	*kg.*	€ 0,033	0,15	0,2200
CATEGORIA 2 - materiali CONFERIBILI SOLO DA UTENZE DOMESTICHE		sconto ambientale (euro/kg) o (euro/numero)	valore di 1 punto in € euro	Punti da assegnare per ogni Kg o numero di pezzi
RIFIUTI INGOMBRANTI grandi dimensioni	*numero*	0,15	€ 0,15	1,0000
ACCUMULATORI ESAURITI	*numero*	0,09	€ 0,15	0,6000
RAEE grandi dimensioni - bianchi R1 E R2	*numero*	0,15	€ 0,15	1,0000
RAEE piccole dimensioni R3 , R4, R5	*numero*	0,09	€ 0,15	0,6000
OLIO MINERALE	*kg.*	0,15	€ 0,15	1,0000
OLIO VEGETALE	*kg.*	0,15	€ 0,15	1,0000
rifiuti URBANI PERICOLOSI (VERNICI-CONTENITORI VUOTI SPORCHI- BOMBOLETTE SPRAY ecc.)	*kg.*	0,15	€ 0,15	1,0000

DESCRIZIONE PRINCIPALI REGOLE APPLICATIVE

1) per una più semplice e comprensibile determinazione degli sconti erogati alle utenze viene definito il seguente punteggio (1 punto vale 0,15 €) - (con punteggio minimo da raggiungere di almeni 10 punti che equivalgono a 1,5 €)

2) si stabilisce che, per ottimizzare la gestione della scontistica nel ruolo ovvero sulla fattura, il punteggio minimo da raggiungere sia pari a 10 punti /anno , che equivalgono ad 1,5 €/anno di riduzione del corrispettivo dovuto al gestore/comune;

3) Nel regolamento di applicazione della Tari si stabilisce illimite massimo di abbattimanenti della quota variabile per effetto di questa scontistica

F.to
, 09/06/2025
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo